

Patrimonio netto

(milioni di €)	
Patrimonio netto al 31 dicembre 2018	4.402
Incremento per:	
- Utile complessivo 2019 (*)	787
- Altre variazioni	7
	794
Decremento per:	
- Saldo dividendo 2018	(448)
- Acconto dividendo 2019	(313)
- Acquisto azioni proprie	(39)
	(800)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2019	4.396

(*) Per ulteriori dettagli si rimanda al Prospetto dell'utile complessivo degli Schemi di bilancio di esercizio di Snam S.p.A.

Indebitamento finanziario netto

(milioni di €)	31.12.2018	31.12.2019	Var. ass.
Debiti finanziari e obbligazionari	13.462	14.799	1.337
Debiti finanziari a breve termine (*)	3.675	4.158	483
Debiti finanziari a lungo termine	9.787	10.627	840
Debiti finanziari per beni in leasing (**)		14	14
Crediti finanziari e disponibilità liquide ed equivalenti	(6.210)	(7.925)	(1.715)
Crediti finanziari a breve termine	(4.369)	(5.120)	(751)
Disponibilità liquide ed equivalenti	(1.841)	(2.805)	(964)
Totale	7.252	6.874	(378)

(*) Includono le quote a breve dei debiti finanziari a lungo termine.
 (**) Di cui 11 milioni di euro a lungo termine e 3 milioni di euro di quote a breve di debiti finanziari a lungo termine.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 ammonta a 6.874 milioni di euro, in riduzione di 378 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018. I debiti finanziari e obbligazionari sono denominati in euro e si analizzano come segue: riferiscono principalmente a prestiti obbligazionari (9.048 milioni di euro, pari al 61%) e finanziamenti bancari (3.672 milioni di euro, pari al 25%, di cui 1.669 milioni di euro su provvista della Banca europea per gli Investimenti - BEI). I debiti finanziari a lungo termine (10.627 milioni di euro) rappresentano circa il 72% dell'indebitamento finanziario lordo (circa il 73% al 31 dicembre 2018).

Al 31 dicembre 2019 la composizione del debito per tipologia di tasso di interesse è la seguente:

(milioni di €)	31.12.2018	%	31.12.2019	%	Var. ass.
Tasso fisso	10.531	78	11.188	76	657
Tasso variabile	2.931	22	3.611	24	680
Totale	13.462	100	14.799	100	1.337

I prestiti obbligazionari (9.048 milioni di euro) registrano un aumento di 602 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018 a seguito dell'emissione: (i) del Climate Action Bond, di importo nominale pari a 500 milioni di euro, a tasso fisso con scadenza 28 agosto 2025; (ii) di un Private Placement di importo nominale pari a 250 milioni di euro, a tasso fisso con scadenza 7 gennaio 2030; (iii) di un'obbligazione dual tranche di importo nominale pari rispettivamente a 700 e 600 milioni di euro, per un totale di 1,3 miliardi di euro, a tasso fisso, con scadenza rispettivamente 12 maggio 2024 e 12 settembre 2034. Tali variazioni sono state compensate: (i) dal rimborso di un prestito obbligazionario a tasso fisso con scadenza 18 gennaio 2019, di importo nominale pari a 519 milioni di euro; (ii) dal rimborso di un prestito obbligazionario a tasso fisso con scadenza 24 aprile 2019, di importo nominale pari a 225 milioni di euro; (iii) dal rimborso di un prestito obbligazionario di 10 miliardi di Yen giapponesi, con scadenza 25 ottobre 2019 e di importo nominale pari a 83 milioni di euro; (iv) dal riacquisto sul mercato di titoli obbligazionari a tasso fisso per un valore nominale complessivo pari a 597 milioni di euro con cedola media pari a 1,3% e una durata residua pari a circa 3,9 anni; (v) dalla dinamica dei tassi di interesse.

I finanziamenti bancari (3.672 milioni di euro) registrano una riduzione di 1.077 milioni di euro a seguito essenzialmente di minori utilizzi netti di linee di credito uncommitted (1.301 milioni di euro). Tale effetto è stato in parte compensato dalla sottoscrizione con la Banca Europea per gli Investimenti – BEI: (i) in data 28 gennaio 2019, di un finanziamento per progetti promossi da Snam Rete Gas e Stogit, di importo nominale pari a 135 milioni di euro, a tasso fisso, da rimborsare attraverso un piano di ammortamento con scadenza 2038; (ii) in data 6 giugno 2019, di un finanziamento a supporto di investimenti promossi dalla controllata Snam4Mobility per la realizzazione di stazioni di rifornimento di CNG e L-CNG, di importo nominale pari a 25 milioni di euro, a tasso fisso, da rimborsare attraverso un piano di ammortamento con scadenza 2031; (iii) in data 31 luglio 2019, di un finanziamento per progetti di Snam Rete Gas, di un importo nominale pari a 105 milioni di euro, a tasso fisso, da rimborsare attraverso un piano di ammortamento con scadenza 2039.

Gli Euro Commercial Paper (2.001 milioni di euro) riguardano titoli a breve "unsecured" emessi sul mercato monetario e collocati presso investitori istituzionali e registrano un aumento di 1.776 milioni di euro.

I crediti finanziari a breve termine (5.120 milioni di euro) registrano un incremento di 751 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2018. L'incremento è attribuibile essenzialmente ai maggiori utilizzi netti dei rapporti di conto corrente delle società controllate Snam Rete Gas e Stogit (678 milioni di euro complessivamente).

Le disponibilità liquide ed equivalenti pari a 2.805 milioni di euro (1.841 milioni di euro al 31 dicembre 2018) si riferiscono principalmente a operazioni di impiego di liquidità a breve termine, con scadenza inferiore a tre mesi, con controparte istituti bancari con elevato standing creditizio (750 milioni di euro) e a conti correnti e depositi bancari prontamente esigibili (2.055 milioni di euro).

Al 31 dicembre 2019 Snam dispone di linee di credito a lungo termine committed non utilizzate per un importo pari a 3,2 miliardi di euro.

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Lo schema del rendiconto finanziario riclassificato sotto riportato è la sintesi dello schema legale del rendiconto finanziario obbligatorio. Il rendiconto finanziario riclassificato consente il collegamento tra la variazione delle disponibilità liquide tra inizio e fine periodo e la variazione dell’indebitamento finanziario netto tra inizio e fine periodo. La misura che consente il raccordo tra i due rendiconti è il “free cash flow” cioè l’avanzo o il deficit di cassa che residua dopo il finanziamento degli investimenti. Il free cash flow chiude alternativamente: (i) sulla variazione di cassa di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di cassa relativi ai debiti/attivi finanziari (accensioni/rimborsi di crediti/debiti finanziari) e al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale); (ii) sulla variazione dell’indebitamento finanziario netto di periodo, dopo che sono stati aggiunti/sottratti i flussi di indebitamento relativi al capitale proprio (pagamento di dividendi/apporti di capitale).

Rendiconto finanziario riclassificato

2017	(milioni di €)	2018	2019
677	Utile netto	721	817
	<i>A rettifica:</i>		
24	- Ammortamenti e altri componenti non monetari	11	13
(736)	- Dividendi, interessi e imposte sul reddito	(748)	(866)
45	Variazione del capitale di esercizio relativo alla gestione	9	(14)
736	Dividendi, interessi e imposte sul reddito incassati (pagati)	754	862
746	Flusso di cassa netto da attività operativa	747	812
(9)	Investimenti tecnici	(5)	(5)
(247)	Partecipazioni	(205)	(48)
416	Variazione crediti finanziari a lungo termine	1.342	425
(1)	Altre variazioni relative all'attività di investimento	(1)	
905	Free cash flow	1.878	1.184
(853)	Variazione crediti finanziari a breve termine	(407)	(751)
	Rimborsi di debiti finanziari per beni in leasing		(4)
1.559	Variazione dei debiti finanziari correnti e non correnti	832	1.320
(928)	Flusso di cassa del capitale proprio (*)	(1.157)	(785)
683	Flusso di cassa netto dell'esercizio	1.146	964

(*) Include i flussi di cassa derivanti dall'acquisto di azioni proprie e il pagamento agli azionisti del dividendo.

Variazione indebitamento finanziario netto

2017	(milioni di €)	2018	2019
905	Free cash flow	1.878	1.184
	Effetto della prima applicazione delle disposizioni dell'IFRS 9	10	
7	Differenze cambio su debiti finanziari	(6)	(3)
4	Adeguamento al fair value debiti finanziari		
	Variazione dei debiti finanziari per beni in leasing		(18)
(928)	Flusso di cassa del capitale proprio	(1.157)	(785)
(12)	Variazione indebitamento finanziario netto	725	378

Altre informazioni

AZIONI PROPRIE

In ottemperanza alle disposizioni dell’art. 2428 del Codice civile le azioni proprie in portafoglio alla data del 31 dicembre 2019 sono analizzate nella tabella seguente:

Periodo	Numero azioni	Costo medio (€) (*)	Costo complessivo (milioni di €)	Capitale Sociale (%) (**)
Acquisti				
Anno 2005	800.000	4,399	3	0,04
Anno 2006	121.731.297	3,738	455	6,22
Anno 2007	73.006.653	4,607	336	3,73
Anno 2016	28.777.930	3,583	103	0,82
Anno 2017	56.010.436	3,748	210	1,60
Anno 2018	113.881.762	3,743	426	3,28
Anno 2019	8.412.920	4,609	39	0,25
	402.620.998	3,904	1.572	
A dedurre azioni proprie assegnate/vendute/annullate:				
- assegnate a titolo gratuito in applicazione dei piani di stock grant 2005	(39.100)			
- vendute in applicazione dei piani di stock option 2005	(69.000)			
- vendute in applicazione dei piani di stock option 2006	(1.872.050)			
- vendute in applicazione dei piani di stock option 2007	(1.366.850)			
- vendute in applicazione dei piani di stock option 2008	(1.514.000)			
- annullate nel 2012 a seguito di delibera dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Snam S.p.A.	(189.549.700)			
- annullate nel 2018 a seguito di delibera dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Snam S.p.A.	(31.599.715)			
- annullate nel 2019 a seguito di delibera dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti di Snam S.p.A.	(74.197.663)			
Azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2019	102.412.920			

(*) Calcolato sulla base dei prezzi storici.
(**) Il capitale sociale è quello esistente alla data dell’ultimo acquisto dell’anno/del periodo.

In data 2 aprile 2019 l'Assemblea ordinaria degli azionisti Snam, ha autorizzato, previa revoca della deliberazione di autorizzazione all’acquisto di azioni proprie assunta dall’Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 24 aprile 2018, per la parte rimasta ineseguita, l’acquisto di azioni proprie, da effettuare in una o più occasioni, per la durata massima di 18 mesi dalla data dell’Assemblea del 2 aprile 2019, con un esborso massimo di 500 milioni di euro, e comunque sino a un massimo di n. 126.664.660 azioni senza eccedere il 6,50% del capitale sociale sottoscritto e liberato (avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società). La delibera assembleare precisa i termini e le condizioni del prezzo per gli acquisti delle azioni proprie e autorizza il compimento, in una o più volte, senza limiti di tempo e anche prima di aver esaurito gli acquisti, di atti di disposizione di tutte ovvero parte delle azioni proprie della Società acquistate in base alla medesima, nonché di quelle già detenute. La stessa Assemblea, tenutasi in data 2 aprile 2019 in sede straordinaria, ha approvato, inoltre, l’annullamento di n. 74.197.663 azioni proprie in portafoglio prive di valore nominale, senza riduzione del capitale sociale e la conseguente modifica dell’articolo 5.1 dello Statuto sociale.

In esecuzione di quanto deliberato, il nuovo programma di buyback è stato avviato in data 16 dicembre 2019.

A partire da tale e fino al 31 dicembre 2019 sono state acquistate complessivamente n. 8.412.920 azioni Snam, pari allo 0,25% del capitale, per un costo di 39 milioni di euro (n.113.881.762 azioni Snam, pari al 3,28% del capitale sociale, per un costo di 426 milioni di euro nel 2018).

Il programma di buyback è stato completato in data 27 febbraio 2020. Nel periodo 1 gennaio-27 febbraio 2020 sono state acquistate n. 23.070.187 azioni, con un costo pari complessivamente a circa 111 milioni di euro.

Alla data del 31 dicembre 2019 Snam ha in portafoglio n. 102.412.920 azioni proprie, pari al 3,02% del capitale sociale (n. 168.197.663 al 31 dicembre 2018, pari al 4,85% del capitale sociale) per un valore di libro di circa 389 milioni di euro (625 milioni di euro al 31 dicembre 2018), iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il valore di mercato delle azioni proprie al 31 dicembre 2019 ammonta a circa 480 milioni di euro³⁶.

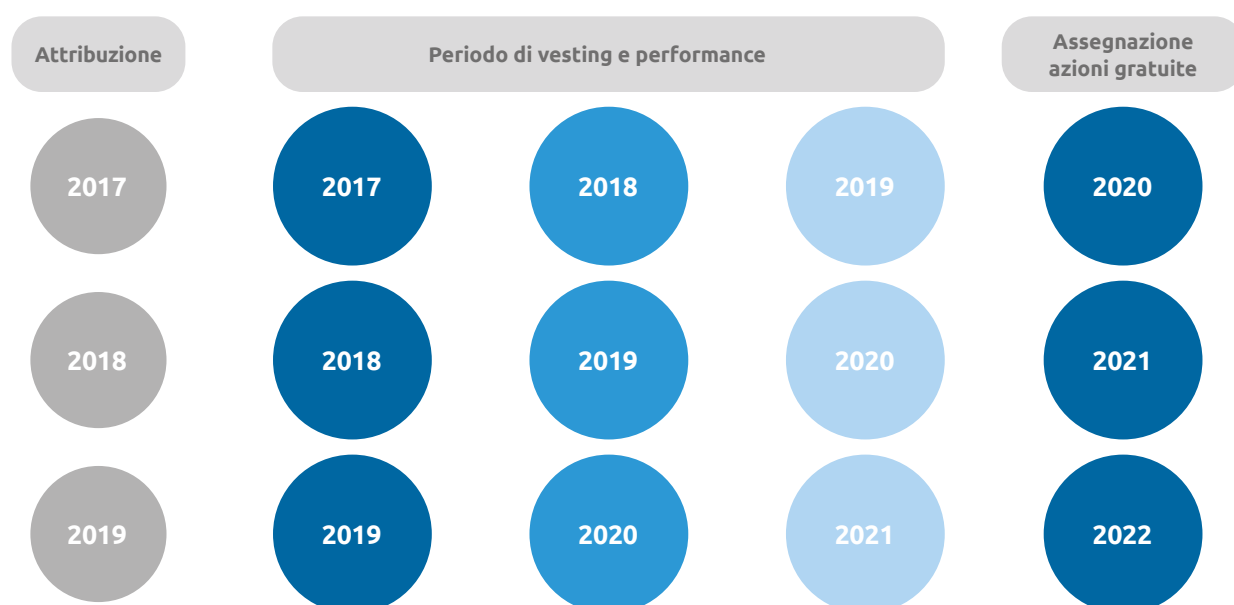
Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 risulta costituito da n. 3.394.840.916 azioni, prive di valore nominale, per un controvalore complessivo di 2.736 milioni di euro. Le società controllate da Snam S.p.A. non detengono, né sono state autorizzate dalle rispettive Assemblee ad acquistare azioni della Snam S.p.A.

PIANI DI INCENTIVAZIONE DEI DIRIGENTI CON AZIONI SNAM

Piano di incentivazione azionaria di lungo termine 2017-2019

In data 11 aprile 2017 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Piano di incentivazione azionaria di lungo termine 2017-2019, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario per l'attuazione del Piano.

Il piano, destinato all'Amministratore Delegato e ai dirigenti di Snam, identificati tra coloro che ricoprono posizioni a maggiore impatto sui risultati aziendali o con rilevanza strategica ai fini del conseguimento degli obiettivi pluriennali di Snam, prevede tre cicli di assegnazione annuali di obiettivi triennali (cosiddetto Piano rolling) per gli anni 2017, 2018 e 2019. Al termine del periodo di performance di tre anni, se soddisfatte le condizioni sottostanti al Piano, il beneficiario avrà diritto a ricevere azioni della Società a titolo gratuito.



36 Calcolato moltiplicando il numero delle azioni proprie per il prezzo ufficiale di fine periodo di 4,686 euro per azione.

Il numero massimo di azioni a servizio del piano è pari a n. 3.500.000 azioni per ogni anno fiscale del Piano. Il Piano avrà termine nel 2022, allo scadere del Periodo di vesting relativo all'ultima attribuzione del 2019.

Il numero di azioni maturate è soggetto al raggiungimento di condizioni di performance, calcolata come media delle performance annuali dei parametri individuati nel triennio di vesting, che incidono su EBITDA, utile netto adjusted e sostenibilità.

Il Piano prevede inoltre che i beneficiari ricevano, al termine del periodo di vesting, un Dividend Equivalent, ovvero un numero aggiuntivo di azioni pari ai dividendi ordinari e straordinari distribuiti da Snam durante il periodo di vesting che sarebbero spettati sul numero di azioni effettivamente assegnato ai beneficiari in ragione dei livelli di performance conseguiti nei termini e alle condizioni previsti dal Piano. È previsto, inoltre, per l'Amministratore Delegato e per gli altri dirigenti assegnatari, un periodo di lock-up di due anni sul 20%³⁷ delle azioni assegnate, così come raccomandato dal Codice di Autodisciplina.

A fronte del suddetto Piano sono state attribuite complessivamente n. 5.385.372 azioni, di cui n. 1.368.397 azioni a valere per l'attribuzione 2017, n. 2.324.413 azioni a valere per l'attribuzione 2018 e n. 1.692.562 azioni a valere per l'attribuzione 2019. Il fair value unitario dell'azione, determinato dal valore del titolo Snam alle date di attribuzione (cosiddetta grant date), è pari a 3,8548 e 3,5463 e 4,3522 euro per azione rispettivamente per le attribuzioni 2017, 2018 e 2019. Il costo relativo al Piano di incentivazione di Lungo Termine, rilevato come componente del costo lavoro, ammonta a 7 milioni di euro (3 milioni di euro nel 2018) con contropartita alle riserve di patrimonio netto.

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE E PARTECIPAZIONI DETENUTE

Le informazioni sui compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche e sulle partecipazioni dagli stessi detenute, sono fornite nella Relazione sulla remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998 (TUF). La Relazione sulla remunerazione è disponibile sul sito internet di Snam (www.snam.it) alla sezione Governance, cui si rinvia.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con decorrenza 1 agosto 2019, CDP S.p.A. ha riquilibrato il rapporto partecipativo in Snam, già qualificato come controllo di fatto ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 10 – Bilancio consolidato a partire dal 2014, come controllo di fatto anche ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF. Tenuto conto dell'esistenza di una situazione di controllo di fatto da parte di CDP S.p.A. su Snam S.p.A., le parti correlate di Snam, sulla base dell'attuale assetto proprietario di gruppo, sono rappresentate oltre che dalle imprese collegate e a controllo congiunto di Snam, anche dall'impresa controllante CDP S.p.A. e dalle sue imprese controllate e collegate, nonché dalle imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto (direttamente o indirettamente) da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

³⁷ La percentuale raggiunge circa il 40% in caso di vendita delle azioni assegnate per far fronte al pagamento delle relative imposte.

Le operazioni con tali soggetti riguardano principalmente lo scambio di beni e la prestazione di servizi regolati nel settore del gas.

Questi rapporti rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolati in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese del gruppo Snam.

Ai sensi delle disposizioni della normativa applicabile, la Società ha adottato procedure interne per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parte correlate, realizzate dalla Società stessa o dalle sue società controllate.

Gli amministratori e sindaci rilasciano, semestralmente e/o in caso di variazioni, una dichiarazione in cui sono rappresentati i potenziali interessi di ciascuno in rapporto alla società e al gruppo e in ogni caso segnalano per tempo all'Amministratore Delegato (o al Presidente, in caso di interessi dell'Amministratore Delegato), il quale ne dà notizia agli altri amministratori e al Collegio Sindacale, le singole operazioni che la società intende compiere, nelle quali sono portatori di interessi. Non è stata formalizzata né esercitata da parte di CDP S.p.A. alcuna attività di direzione e coordinamento.

Alla data del 31 dicembre 2019 Snam esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle sue Controllate ex art. 2497 e ss. del Codice civile.

Gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria con le parti correlate, la descrizione della tipologia delle operazioni più rilevanti, e l'incidenza delle stesse sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa, sono evidenziate alla nota n. 34 "Rapporti con parti correlate" delle Note al bilancio consolidato.

I rapporti con i dirigenti a responsabilità strategica (cosiddetti "Key Manager") sono illustrati alla nota n. 28 "Costi operativi" delle Note al bilancio consolidato.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Per le informazioni sull'andamento della gestione nei settori in cui la società opera in tutto o in parte attraverso imprese controllate si rinvia ai paragrafi "Andamento della gestione nei settori di attività" e "Commento ai risultati economico-finanziari" della presente Relazione.

SEDI SECONDARIE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 quinto comma del Codice civile, si attesta che Snam non ha sedi secondarie.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo svolte da Snam, sono descritte al capitolo "Altri risultati e impatti sulla gestione - Innovazione per lo sviluppo del business" della presente Relazione.